

"Maggio della Musica" chiude sul lago Fusaro

NAPOLI. Fuochi d'artificio sul lago di Fusaro per la chiusura di questa prima parte del "Maggio della Musica 2004". La carrellata delle formazioni da camera più rappresentative del panorama internazionale, obiettivo della programmazione del festival, termina con questo gruppo, "Alpen Adria Kammerphilharmonie", di varia e originale composizione: un'orchestra d'archi di matrice tedesca con il tocco esotico di un atteso e gradito ritorno, la violinista giapponese Eriko Sumi.

La Casina Vanvitelliana chiude i suoi tendaggi su questo concerto che si preannuncia di particolare interesse: il programma inizia con la "Piccola serenata notturna" di Mozart, così familiare all'immaginario classico collettivo per dispiegarsi poi, attraverso passaggi sofisticati, in interpretazioni nelle quali chiara è la contaminazione con la musica popolare contemporanea che trova nel brano di Bartok la più profonda espressione. Le danze popolari rumene rappresentano, infatti, la maturazione stilistica del compositore ungherese, caratterizzata da un'energia ritmica quasi ossessionante, da un'armonia ai limiti della atonalità, da una ricerca timbrica feconda senza limiti. Preannunciata è la presenza di Marcello Abbado in occasione dell'esecuzione del suo "Asif Saleem Nasreen n. 1 e n. 2". Introduce all'ascolto il critico musicale e giornalista Massimo Lo Iacono.